

Augusto Pezzato: Una vita per “la casa di riposo”

Scrivere della vita di qualcuno non è mai facile, si rischia di non coglierne appieno l'essenza e di non rappresentare ciò che la persona è stata realmente agli occhi di chi l'ha conosciuta e amata. Noi vogliamo raccontarvi, però, uno spaccato della vita di Augusto nei ruoli di presidente e vice presidente della Apss Don Giuseppe Cumer, che ha ricoperto per tantissimi anni, in particolare dopo il suo pensionamento dalla società di trasporti Atesina. Per molti anni Augusto è stato autista delle corriere di linea e questo gli ha consentito di essere conosciuto e stimato dagli abitanti della valle e quindi anche dagli anziani residenti. Ogni mattina si presentava puntuale qui a Raossi, in casa di riposo, desideroso di contribuire al buon funzionamento della struttura, supervisionando le varie attività. Passava a salutare tutti i residenti, coi quali si intratteneva a scambiare due parole, chiedeva ai dipendenti se tutto andasse bene ed eventualmente si attivava per aiutare: si recava regolarmente in farmacia, alla posta, in banca, alla cooperativa, agli uffici comunali. Quando era in struttura non mancava mai di farci partecipare della sua vita familiare, ci raccontava della “sua Bruna”, dei figli, dei nipoti e pro-

nipoti, di cui andava estremamente orgoglioso. Non perdeva occasione di parlarci della sua passione politica e dei vari compiti svolti a favore della comunità.

La sua altra grande passione era il mondo della cucina. Non mancava giorno che si interessasse al menù e a ciò che i cuochi avevano in preparazione per il pranzo divenendo, di fatto, il precursore del “controllo qualità del cibo”.

Era estremamente disponibile e interessato nel ricercare, proporre, organizzare momenti di incontro con la comunità. Era sempre presente sia in qualità di rappresentante del consiglio di amministrazione della Apss sia come “regista”.

La sua sensibilità, inoltre, lo stimolava a far sì che gli anziani residenti fossero coinvolti nelle varie attività, desideroso di far vivere esperienze e momenti che rendessero significativa la loro vita.

Il 5 luglio abbiamo reso omaggio ad Augusto ricordandolo durante la messa celebrata nel giardino della struttura, alla quale hanno partecipato i residenti, i dipendenti, il consiglio di amministrazione e la sua numerosa famiglia.

Ora la sua fotografia è presente a fianco di quella di

Don Giuseppe Cumer, all'ingresso della nostra casa.

Noi ti ricordiamo così, assieme ai tuoi amici e colleghi Pino, Michela e Don Andrea.

